



Giornalino interno riservato ai soci del

Numero 1 - LUGLIO 2002



Squaligero

VUOI ESSERE NOMINATO?

Sono già sei i soci del Club Subacqueo Scaligero ad entrare di prepotenza nelle Subnominations, la classifica dei nomi più citati sulle pagine de Lo Squaligero. Chi occuperà la prima posizione alla fine dell'anno?

Per partecipare basta trovare il modo di comparire

tra le pagine del giornalino. Quindi datevi da fare!

Le possibilità sono tante: potete dimostrarvi dei soci dinamici e partecipare in prima persona a tutte le attività del Club oppure mettervi alla scrivania ed inviare materiale alla redazione perchè venga pubblicato con tanto di firma.

Ricerca la gloria non è mai stato il vostro obiettivo e non vi interessa vincere le Subnominations?

Forse però vi piacerebbe che Lo Squaligero pagasse la vostra quota sociale...

La proposta è ancora al vaglio del Consiglio, ma potrebbe darsi che il nome che a dicembre avrà ottenuto più Subnominations riceva in omaggio l'iscrizione al Club Subacqueo Scaligero per un anno intero. La redazione, invece, ha già deciso di premiare il Subnominato numero 1 con una splendida targa.

Cosa volete ancora?!

Correte in ultima pagina e controllate la classifica aggiornata delle vostre Subnominations!

(La redazione)

SUB



NOMINATIONS

IL PUNTO

Ma allora funziona davvero!

Secondo appello lanciato da queste righe che puntualmente viene raccolto: sono iniziati i lavori di ristrutturazione della sede di Forte Azzano con un nutrito gruppo di scalpellini che alacremenente hanno già stonacato buona parte delle prime sale; se si continua così la previsione di termine di questa fase indicata dal grande maestro degli intonaci **Luca Fila** potrebbe essere rispettata.

Il problema più grosso in questo momento è comunque quello di recuperare quasi 900 € per l'allacciamento Enel.

Come avrete notato è stato finalmente definito il nome del nostro notiziario: questo perciò è il n.1 de "Lo Squaligero". L'obiettivo è quello di raggiungere a breve i numeri della "Domenica Sportiva" e **Michele** e **Christian** si stanno prodigando perché ciò accada.

E' iniziata l'estate che come

sempre segna il termine dell'attività didattica che quest'anno ha prodotto ben 29 nuovi brevettati e 22 specializzati (complimenti a tutti!). L'uscita dell'Elba, anche se iniziata non nel migliore dei modi, è stata tutto sommato buona; è vero si sarebbe potuto fare di più e meglio, ma l'obiettivo di creare un momento di aggregazione fra tutti i corsisti che si sono frequentati per buona parte dell'inverno è stato pienamente centrato. Mi preme comunque sottolineare un passo che a volte qualcuno di noi dimentica: l'organizzazione di iniziative del genere, ma come peraltro l'organizzazione stessa dei corsi (e il riferimento qui è d'obbligo a chi si è lamentato, anche un po' platealmente, della scarsa chiarezza dell'iscrizione alle attività offerte dal CSS) non sono impegni da poco soprattutto considerando il fatto che i responsabili di

settore non sono, come peraltro nessuno di noi, né professionisti dell'intrattenimento turistico né della formazione. Perciò a nome mio personale e di tutto il CSS non posso che ringraziare in queste righe **Orietta** e **Alessandro** (rispettivamente responsabile gite e direttore didattico) per l'impegno, la serietà e la costanza dimostrati in quest'attività. Soprattutto per il responsabile alle gite, che è impegnato in maniera costante in un lavoro spesso sconosciuto dietro le quinte e di forte logorio, il Consiglio Direttivo dovrà, a mio giudizio, trovare dei meccanismi compensatori che ci permettano di far fronte ad inevitabili cali d'entusiasmo derivanti proprio dalla mole di lavoro che difficilmente può esser ripartito.

E con il punto finisco.

(Giancarlo Gurnari)



Club Subacqueo Scaligero
Via Albere, 43 - 37138 Verona
Tel: 045.569182 - 347.2290588
www.clubsubacqueoscaligero.it
e-mail:
clubsubacqueoscalige@tiscalinet.it

Affiliato



F.I.P.S.A.S.

Sommario:

Il club in trasferta	2
La cena al "Leopold"	3
Mercatino	
Corte Molon	4
Dizionario Sub	6
APPUNTAMENTI:	7
- Ritrovo in sede	
- La gita in montagna	8
- Le notturne del mercoledì	
Bombole sotto le stelle	
I nostri istruttori	9
La tuta in anteprima	10
Corso di Fotosub	11
Rassegna WEB	12
SubNominations	
La redazione	

IL CLUB IN TRASFERTA: ISOLA D'ELBA

Mare mare mare. E un po' di confusione.

Sono questi gli ingredienti che hanno reso i tre giorni all'isola d'Elba un'esperienza decisamente intensa e ricca di emozioni per tutti e 76 i partecipanti (senza contare i ragazzi del diving Pachamama...).

A preannunciare l'arrivo a Rio Marina dell'affollato pullman di Cattazzo ci ha pensato il gruppetto di subacquei partiti in avanscoperta giovedì 23 maggio. Primo compito, portato a termine senza grosse difficoltà, testare ristoranti, bar, e locali del paesino. Meno gra-



devole del previsto invece per chi è rimasto vittima dell'odore di cherosene e dell'onda lunga la giornata di venerdì, dedicata ad un'accurata ricognizione sui fondali di Punta delle Cannelle.

Ma il week-end ha riservato molte sorprese soprattutto ai sopravvissuti del lungo viaggio in pullman. Tra sabato e domenica, infatti, i numerosi allievi di primo, secondo e terzo grado hanno potuto scoprire le bellezze che si celano sotto la superficie del mare dell'Elba. A Punta delle Cannelle, Punta del Porticciolo e persino in paese, alla Spiaggia della Torre, in molti hanno visto gorgonie fiorite, polpi, aragoste, spirografi, scorfani, sogliole, triglie, saraghi, salpe... Uno spettacolo capace di ripagare un subacqueo della fatica e della concitazione che quasi inevitabilmente precedono ogni tuffo in acqua, e con le quali sono soprattutto i primi grado ad aver fatto i conti. Il trasporto dell'attrezzatura, di certo non leggera, la vestizione sotto il sole, l'entrata in acqua

camminando scomodamente sui sassi o saltando dalla pedana di un'imbarcazione sono il prezzo che dobbiamo versare per godere di quello che i più nemmeno immaginano, e che il mare custodisce gelosamente. Ma ne vale la pena, no?

E una volta tornato a terra, nessun subacqueo rinuncia a quei viziotti che tanto bene si accompagnano al nostro sport, come le scorpacciate a base di pesce fresco, che nel caso della gita all'Elba sono state coronate dal sole, dal caldo e come sempre quando è il club che organizza dal piacere di stare assieme. Magari di fronte ad un bicchierino di sambuca...

Tanti gli episodi che rendono memorabile quest'ultimo viaggio, ad iniziare dalle furibonde litigate con Dario, il proprietario del diving Pachama-

ma. Il nostro arrivo ha messo duramente alla prova la piccola struttura, facendo saltare di tanto in tanto i nervi del personale che ha fatto gli straordinari per riuscire a caricare tutte le bombole e per smistare le diverse squadre di subacquei coordinando le partenze scaglionate delle due barche a disposizione. È stata dura an-

che per l'Orietta, che ha organizzato la gita trovandosi per la prima volta alle prese con un gruppo così numeroso. "Ora so a cosa si va incontro", è stato il suo commento, seguito dall'impegno per il futuro a conoscere di persona lo staff dei diving e la sistemazione in albergo prima di effettuare le prenotazioni. La sua preoccupazione è che nel complesso tutti siano stati contenti, e noi sentiamo di poter confermare che sicuramente in tanti si sono divertiti sul serio.

Di certo hanno riso di gusto quelli che hanno visto Renzo Compri impegnato in una lotta all'ultimo sangue per riuscire ad infilarsi una muta che alla

fine era quella dell'Orietta, caricata in barca per sbaglio



nella fretta. Non ha comunque rinunciato all'immersione "il baffo", che si è calato in acqua indossando due miseri sottomuta.

Insomma, la gita all'Isola d'Elba ha rispettato in tutto e per tutto la tradizione dei viaggi del CSS e si è svolta all'insegna della scoperta del mare e del divertimento.

AQUARIO FAUNA AMICA

PESCI E PIANTE TROPICALI
ACQUARI (anche su misura)
INSTALLAZIONE - MANUTENZIONE
ACCESSORI - CONSULENZE

CANI - GATTI
ANIMALI
DI TUTTE LE RAZZE
TUTTO PER I NOSTRI
PICCOLI AMICI

VIA TARTARO, 8 - 37060 LUGAGNANO (VR) - TEL. 045/8680221

IDEM SUB

CENTRO ATTREZZATURE SUBACQUEE VENDITA E ASSISTENZA

Via Milano, 177
Castelnuovo d/G (VR)
Tel. 045-6450774

CENA LEOPOLD

Un panorama mozzafiato ha accolto sabato 8 giugno i soci



del Club che hanno preso parte alla cena di chiusura dei corsi, ospitata nella splendida cornice del ristorante "Caserma Leopold" di Pastrengo.

Tra le volte delle sale del forte in 29 hanno ricevuto il tanto sudato brevetto (primo, secondo e terzo grado). Sono invece 37 gli iscritti che hanno concluso con successo i corsi di specializzazione organizzati durante l'anno: Orientamento, notturna, relitti, muta stagna. Ma la serata ha visto un altro momento importante: l'approvazione da parte dei presenti delle modifiche allo

statuto del Club necessarie per annoverare tra le sue attività anche quella del Nucleo di Protezione Civile. Così, a quattro anni dall'ultima variazione apposta al documento, il Club si amplia e si evolve, dimostrando tutta la sua vitalità e la sua voglia di crescere.

Voglia di crescere forse non condivisa da alcuni soci, che hanno atteso che calassero le tenebre e che la sala si svuotasse per lasciarsi andare a interpretazioni poco ortodosse (decisamente audaci) di alcuni brani del karaoke. Accanto ai classici come "Gente di Mare", infatti, prontamente ribattezzata "Gente di Lago", le nostre uogle d'oro hanno dato il meglio di sé prima con pezzi d'archivio come "Anima mia", poi con brani più popolari come le rivisitate "Dammi tre parole" o "Armando". E le foto contribuiscono a mostrare lo stato di euforia dei partecipanti. Finché anche il padrone del locale si è deciso a cacciarci, ovviamente perché si era fatto tardi...

VERIFICATO] DJ] IRQ#	RUBRICO PEQR#	GRANDEZZ#	CECINA#	EXIN# VINDQ#	
Bastoggi Gualtiero		✓		✓	I° grado di Luca Cordioli
Bussola Marco			✓		
Cittadini Christian			✓	✓	
Compri Renzo			✓		
Cordioli Federico			✓		
Dal Colle Orietta	✓		✓		I° grado di Riccardo Fiorentini
Damiano Valeria	✓		✓		
Dolci Gianluca				✓	I° grado di Marco Pajola
Faettini Daniela	✓				
Forcina Giampaolo				✓	I° grado di Pierangelo Faustini
Gastaldo Mirko	✓	✓	✓		
Gurnari Giancarlo	✓	✓			I° grado di Greta Franzini
La Gioia Michele			✓		
Micheletto Gildo	✓	✓			I° grado di Alicia LosArcosFlor
Panarotto Paolo			✓	✓	
Peruffo Claudio			✓		I° grado di Daniela Faettini
Piccinini Elena				✓	
Riolfi Gianluca	✓	✓	✓		I° grado di Nicola Zambelli
Riolfi Nadia	✓				
Sorio Valentina		✓	✓		I° grado di Giovanni Zampieri
Zambelli Nicola	✓	✓	✓		
Zampieri Giovanni				✓	



MERCATINO

Anche in questo numero il nostro amico **Marco Pajola**, tecnico e consulente del CSS per quanto riguarda l'attrezzatura subacquea, ci presenta alcuni articoli nuovi e usati messi in vendita.

Al momento dispone di:
Erogatori Mares

- VX16 Orbiter nuovo 260 €
- Erogatori Scubapro
- R190MK10 100 €
- G250 MK10 130 €
- R190 MK20
- R190 MK14
- MARK 2

Muta 7 mm. ELIOS senza cerniera

Jacket Coltri varie taglie

Bombole varie

Contattatelo per maggiori dettagli e informazioni (tel. 045-976390)

* vendo Salvalavista Beghelli per computer con imballo, come nuovo, 25€

* vendo ancora per gommone usata, prezzo da decidere contattare **Roberto Bellenzier** 335-6416603 oppure 045-6490300

* vendo muta umida "SPORASUB" nera/gialla 5mm. + 5mm. taglia 4ª usata una sola volta 260 € trattabili, contattare Massimo 335-6121172. **VERO AFFARE**

COMPRO

VENDO

Stai cercando di comprare o vendere qualcosa? Lo Squaligero è a tua disposizione!

CONTATTA
per tempo la redazione.

CRONACA DI UNA GIORNATA A CORTE MOLON

Ore 6.00: suona la sveglia. Accidenti, anche oggi lavoro. No, ma è Domenica, è il 12, Corte Molon mi aspetta! Cappuccino, brioche, arriva **Roberto Bellenzier** e via di corsa alla sede del Club dove ho appuntamento con **Beppe Melegari, Luca Cordioli, Luca Pegoraro, Marco Busola** per caricare l'immensa quantità di materiale da portare alla manifestazione.

Dopo penose peripezie per stivare tutto nelle macchine arriviamo, verso le 7.00, in Lungadige, esaminiamo la zona dove dovremmo piazzarci con tenda, pallone aerostatico e quant'altro ci serve per dare lustro al nostro Club.

Nel frattempo arrivano rinforzi, assonnati ma con spirito di collaborazione alle stelle.

Si decide di montare l'immensa tenda, procurata da **Roberto** prostratosi al suo datore di lavoro, quindi per gentile concessione della ditta **W. L. Gore & Associates** si iniziano i lavori.



Dopo aver steso la moquette si decide, dopo un breve consulto tra "esperti" durato circa mezz'ora, come sistemare la paletteria che ci permetterà di piantare questa tenda.

Dopo circa un'ora non ci sembrava neanche vero, il tendone è al suo posto con la sua immensa mole.

Nel frattempo il nostro socio **Paolo Ferri**, coordinato dalla moglie, inizia a scattare ed esporre le sue meravigliose foto.

Intanto il resto del gruppo si accinge a gonfiare il pallone ad aria che, data la sua immensità, ci crea non pochi problemi di stabilità e ancoraggio al suolo.

Pajola, Orietta, Enrica ed altri vestono i manichini di tutto punto con muta, jacket, maschera, erogatori e li posizionano all'ingresso della tenda, vicino a due compressori, della ditta "COLTRI", in

COLTRI SUB

bella mostra per l'occasione, come due corazzieri a control-

lare l'afflusso di visitatori.

Posizioniamo TV e video registratore con cassetta che



L'accampamento del CSS.

ricorda, con splendide immagini, una gita di Club in Mar Rosso dove mi rivedo in momenti indimenticabili.

Ore 11.00: tutto a posto. È veramente una bella vista d'insieme! Ora possiamo rilassarci un po'.

Ma intanto nel cielo compagno delle grosse nuvole nere di cattivo presagio per il proseguo della giornata.

Le ore scorrono lente, la gente arriva a brevi passi incuriosita da quel pallone che si erge nell'aria, scoprendo poi che all'interno della tenda esiste un'altro mondo: le foto di **Paolo Ferri**, che suscitano complimenti rivolti, di volta in volta, ai "guardiani" di turno.

Ore 12.00: **Anna e Mattia** arrivano con panini e bibite per corroborarci delle energie spese nella mattinata. **Christian**, non da meno decide di munirsi di roller presi in affitto con la mia carta d'identità (è fatto così) e di andare ad una vicina (borgo Trento) pizzeria al taglio. Ritorna dopo poco con due grossi vassoi (viene spontaneo per chi conosce **Christian** chiedersi come avrà fatto a ritornare sano e salvo...) di ottimi pezzi di pizza, che vanno a ruba nel giro di pochi minuti.

Intanto molti soci arrivano alla chetichella, pieni di complimenti per l'immagine mostrata dal Club.

Ore 13.30: ma c'è il Gran Premio! Compare **Roberto** che magicamente estrae da un sacchetto di pane un'antenna

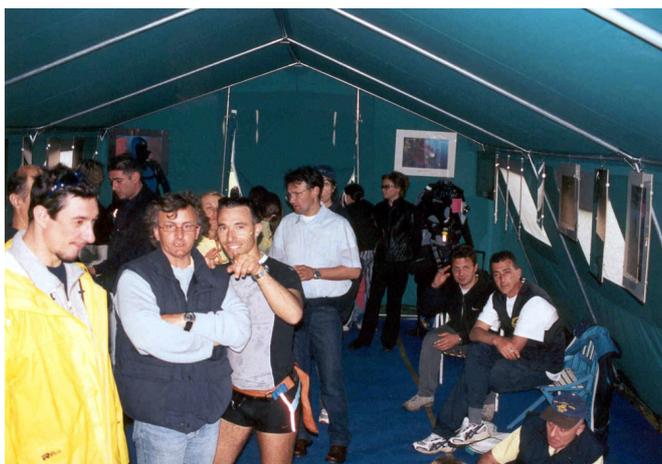
Tv portatile. Posizioniamo l'antenna con i consigli dei tantissimi soci presenti: così si,

una pubblicità per lavatrici, sporchi di fango fino ai capelli.

Ma è giusto così, si stanno divertendo da morire.

Nel frattempo un altro "bambinone" di 30 anni, **Christian**, si cimenta con un marchingegno a tre ruote trainato da un aquilone (tipo parapendio) che non vuol saperne di spostarsi, nonostante la leggera brezza. Alla prima folata di vento tosto, ecco che lo vediamo mentre cerca di tenere in volo l'aquilone (commenti di alcuni suoi amici: "C'è riuscito stranamente in così poco tempo!"). Scusa **Chris**, dovere di cronaca). Però la sua folle corsa verso l'Adige viene fermata da un albero, e per fortuna. L'aquilone impatta al suolo e si ingarbuglia tutto per la felicità del proprietario che nel frattempo era diventato un po' nero (a causa del sole, chiaramente!).

Le ore scorrono lentamente, la gente, poca a causa del fango, si concentra sul Lungadige e al padiglione della birra. Quelli che entrano nel nostro tendone, prendono comunque il coupon per la prova gratuita in piscina e nel contempo gli viene fatto un mini corso accelerato di primo grado, che magnifica le bellezze dell'ambiente subacqueo. I visitatori,



Tutti riuniti sotto il tendone mentre fuori diluvia.

Qui i nostri bimbi danno il meglio di sé stessi sguazzando nelle pozzanghere colme d'acqua e fango, rincorrendo un pallone. Nel giro di dieci minuti diventano i testimonial di

così, se ne vanno estasiati e contenti... venerdì sera vedremo in quanti arriveranno.

Arriva qualcuno in bici arrancando nel fango, ma lo conosciamo, è lui, il nostro presi-

(segue da pag. 4)

dente, che chiede immediatamente raggiugli sulla giornata. Ognuno di noi ha qualcosa da dire e in breve tempo viene informato su tutto.

Ore 18.00: si decide di smontare tutto. Una ventina di persone, nel giro di un niente, smontano, ripiegano e alloggiano la tenda nella sua custodia, si ripiega la moquette anche se è fradicia. Magari fosse sempre così, con tanta gente a dare una mano!

A casaccio buttiamo tutto in macchina, ci si ferma poi a parlare del più e del meno, di come è andata la giornata e di



I sopravvissuti al temporale mentre smontano il tendone.

quello che bisognerebbe fare in futuro.

Ritorna anche **Davide** con il suo "cavallo", pardon, cane. Il fuori strada, immaginiamo, l'ha comprato solo per riuscire a trasportarlo.

Una decina di persone, oltre a me **Anna, Mattia, Paolo, Orietta, Marco Pajola** e **Marco "Bondu" Bussola** , decide di fermarsi ad assaggiare il tanto decantato risotto. Arrancando nel fango guadagniamo un tavolo e assaporiamo la buona

cucina mentre un complesso musicale allietta la serata con ottime canzoni anni '60.

Il tempo scorre tra una chiacchiera ed un bicchiere di birra e alle 22.30 con un botto iniziano i fuochi d'artificio, uno splendido spettacolo.

Ore 23.00: tutto è finito, la poca gente rimasta inizia pian piano a sfollare.

La giornata è passata intensa, il divertimento è stato tanto, come pure la soddisfazione di dire "io c'ero". Ci salutiamo, Lunedì si riprende il solito tran tran. Ora bisogna arrivare a casa, scaricare la macchina, farsi una doccia e correre a letto.

Spoglio Mattia , è impossibile farlo sedere in macchina: pesa 10 kg in più per il fango che ha addosso... Mi dice "ciao", e forse già dopo la "o" sta dormendo.

E' stata veramente dura, ma già pensiamo al prossimo anno quando probabilmente la manifestazione durerà ben 3 giorni. Vi immaginate il divertimento?

Un grazie (non si può di più) a chi ha collaborato alla buona riuscita di questa manifestazione e le mie scuse a tutti quelli che c'erano ma non sono riuscito a nominare.

Un caloroso saluto!

(Domenico Ballarini)

MOMENTI DI GLORIA

È con una malcelata punta d'orgoglio che presentiamo a voi soci il Numero 1 de "Lo Squaligero".

E non ce ne vogliate se a b b i a m o deciso di rubare con



prepotenza un po' di spazio tra le pagine del giornalino, ma l'occasione fa l'uomo ladro e in questo numero, rinforzato di ben quattro facciate, non siamo riusciti a resistere alla tentazione. Il rischio è quello di apparire presuntuosi, ma confidiamo che avere tra le mani, ancora una volta, il frutto del nostro lavoro, vi renda più clementi nei nostri confronti.

Non avrete mancato di notare che il nostro appello alla collaborazione sembra aver mosso un po' le acque: **Domenico** si è accaparrato una pagina intera, seguito da **Paolo Ziliani** e **Paolo Ferri** , che ha deciso la promozione a pieni voti del mio collega (apprezze il mio tentativo di non influire sulle sue nomination...) dopo averlo illumina-



A chiudere la giornata fuochi d'artificio.

to su inimmaginabili operazioni di fotoritocco.

Da alcuni di voi sono arrivate altre idee al momento in cantiere in vista del prossimo numero, mentre sono tutt'ora all'opera i nostri "inviati speciali" alla ricerca di sponsor, perché far quadrare i conti non appare impresa facile.

Le possibilità di contribuire al lavoro della redazione, quindi, sono tante, ma il vostro aiuto non è mai abbastanza! La scorsa settimana a ridosso della scadenza che ci eravamo dati per la stampa, dopo quasi un mese di insistenze presso i pochi (ahimè) che si erano resi disponibili, ci siamo ritrovati sommersi di materiale. L'aggiunta di quattro pagine non è una decisione presa con leggerezza: comporta notti insonni spese al computer, intere giornate di lavoro perse, per non contare le telefonate in giro per assolvere al compito più difficile, "rompere le scatole" a chi ci promette una collaborazione.

Certo, meglio tardi che mai, e lungi da noi l'intenzione di scoraggiare chi si vuole fare avanti, ma ci auguriamo che arrivare all'ultimo momento non diventi un'abitudine... Perché il nostro impegno nei vostri confronti resti un piacere, infatti, abbiamo soprattutto bisogno di organizzarci, pianificando il lavoro in modo da sfruttare al meglio i due mesi che separano un'uscita da quella successiva. Vorremmo riuscire a mantenere dei ritmi di vita accettabili!

Insomma, abbiate un po' di pietà. Confidiamo nella vostra sensibilità.

(La redazione)

Parisi waterwear

**MUTE SU MISURA PER USO AMATORIALE E PROFESSIONALE
RIPARAZIONI SU OGNI TIPO DI MUTA IN NEOPRENE**

PARISI SUB

di Lorenzo Parisi
Via Vittorio Bachelet n°4
37067 Salionze sul Mincio (VR)

Cell. 347 9367421

Fax. 045.7945412

E-Mail : parisubwaterwear@libero.it

Sito Web : www.parisub.com

DIZIONARIO SUB

Sub Parola latina che significa "sotto" usata nella composizione di termini come "subacqueo" (che va sott'acqua), "subnormale" (al di sotto della norma).

Subacido Indica, tra coloro che svolgono attività subacquea, chi è dotato di carattere scontroso ed incazzoso.

Subacuto Sub particolarmente intelligente.

Subaffluente Chi si iscrive ad un club subacqueo.

Subagente Subacqueo che svolge attività di assicuratore.

Subalpino 1) Subacqueo che ha svolto il servizio militare negli alpini 2) Subacqueo originario della montagna 3) Chi predilige le immersioni in quota (vd. anche submontano).

Subalternanza Tendenza, propria dei subacquei poco esperti, a cambiare di frequente posizione rispetto al proprio compagno di immersione, sconsigliata dagli istruttori.

Subalterno Indica rapporti gerarchici tra i sub, come quello tra l'allievo e istruttore, o tra istruttori di diverso grado, o tra subacquei con brevetti di livello diverso. Es: un subacqueo con brevetto Fips a uno Padi: "Guarda che mi sei subalterno e se ci immergiamo assieme decido io".

Subapostolico Allievo passato almeno una volta sotto le grinfie di **Domenico Ballarini**. Es: tra subacquei: "Una sola lezione col Venerabile e ti cambia la vita: sarai subapostolico per sempre".

Subarido Il subacqueo disidratato alla fine dell'immersione.

Subasta Esclamazione tipica di chi si è stufato del comportamento insistente di un subacqueo.

Subatomico Subacqueo strafigo.

Subbia Esclamazione tipica di chi va sott'acqua. Es: "subbia che pesci". Di sub maschio quando vede una bella donna: "subbia che fisico!".

Subbollire Stato di sudorazione vistosa provocato dal tentativo di un sub di infilarsi sotto il sole cocente la muta umida.

Subbuteo ® Gioco da tavolo che riproduce in scala ridotta il fondale marino; i subacquei, sotto forma di pedine, si spostano a colpi di dito e con essi si possono simulare delle immersioni per gioco.

Subcellulare Telefono portatile idrorepellente, resistente agli urti, alla pressione atmosferica, all'azoto. Es: dialogo di **Francesco**, neobrevettato, al termine di una delle sue prime immersioni sul lago: "Il mio subcellulare funziona proprio bene: sott'acqua segnala per ogni chiamata ricevuta il nome di chi ha telefonato, l'ora, la profondità e la quantità di azoto. Peccato però che non abbia il vibracall, perché mi fa scappare i pesci."

Subcoccinella Il compagno di immersione che tutti vorrebbero avere perché notoriamente porta fortuna.

Subconscio Che appartiene o si riferisce al sub cosciente, preparato e coscienzioso.

Subcontinente Subacqueo privo di problemi di prostata, quindi facilitato nell'utilizzo di mute stagne.

Subcosciente vd. Subconscio.

Subcostiero Detto di chi predilige esclusivamente le immersioni sotto costa (vd. anche sublitorale).

Subcultura Bagaglio culturale di chi ha studiato i manuali di immersione.

Subdesertico proprio di subacqueo che non ha capito una beata fava e tenta di immergersi nelle sabbie del Sahara.

Subdivo Dicesi di subacqueo che per l'esperienza accumulata, le particolari doti personali e l'aspetto fisico decisamente attraente viene definito una "leggenda della subacquea".

Subecono Cassiere del Club, alias **Luca Cordioli**.

Subentrante Indica l'ingresso in acqua di un subacqueo pronto per l'immersione.

Suberato Subacqueo raffreddato che sembra indiedro durante le immersioni.

Subericolo Il berigolo qui va ingontro un sub raffreddato nel gaso decidesse di fare gongue l'immersione (vd. suberato).

Suberosione Consumo del boccaglio di un sub particolarmente teso durante l'immersione.

Subfrenico Sub soggetto a stato di agitazione precedente l'immersione.

Subissare Issare un subacqueo che non riesce a risalire sulla barca.

Sublacense Di subacqueo che si immerge principalmente nei laghi.

Sublimato Di chi svolge attività subacquea e viene ridimensionato negli atteggiamenti o nelle aspirazioni.

Sublinguale Subacqueo dotato di lingua lunga, che parla sempre. Es: "Christian subasta! Sei proprio un sublinguale!"

Sublitorale Proprio di chi svolge immersioni al mare, sotto costa (vd. anche subcostiero).

Sublocare Disporre ordinatamente i sub su un'imbarcazione, per evitare il caos e l'anarchia.

Submaniaci La redazione del giornalino quando alle 4.00 del mattino si correggono le bozze.

Submarginale Fra chi pratica la subacquea si dice di chi conta poco o niente, o di chi si mantiene fuori dalle attività sociali del club.

Submicroscopico 1) Il subacqueo di dimensioni particolarmente ridotte, costretto a usare mute e jacket di taglia extra-small 2) Dicesi di ciò che nel corso di un'immersione, soprattutto se profonda, diventa molto piccolo, in genere a causa della bassa temperatura esterna.

Submontano Subacqueo che proviene dai monti o che predilige le immersioni in quota (vd. anche subalpino).

Subnominations Classifica dei più citati sullo Squaligero.

Subnominato Si dice di subacqueo inserito tra i più nominati sullo Squaligero.

Subnordico Si dice di quei subacquei che immergendosi partono istintivamente verso nord, e quindi risultano particolarmente avvantaggiati durante il corso di orientamento.

Subnormale Persona che svolge l'attività subacquea, e risulta quindi sotto la norma a causa dell'azoto assorbito.

Subnucleare vd subatomico.

Suboceanico Chi ha avuto la fortuna e l'incoscienza di immersioni nell'oceano.

Subodorare Puzzare di neoprene alla fine di un'immersione.

Subordinare Impartire un ordine, spesso di un istruttore con un allievo.

Subordinato 1) Di subacqueo che si immerge con chi ha un brevetto di grado più alto (vd. subalterno) 2) raro: messa a posto da un sub.

Subornare Azione svolta da chi aiuta un sub a vestirsi per l'immersione.

DIZIONARIO SUB

Subregione Territorio abitato da subacquei con caratteristiche etnolinguistiche specifiche.

Subretta dal Francese "soubrette", subacquea di sesso femminile.

Subrettina Subacquea giovane e carina.

Subsociale Subacqueo che prende parte alle attività organizzate dal suo club.

Subtotale Detto di chi si dedica interamente ed esclusivamente agli sport subacquei.

Subulpalpi Subacqueo palpone, che affronta le subrettine con mosse tentacolari ispirate alle caratteristiche biologiche dei polpi.

Subumano Ultimo stadio della mutazione provocata in un sub dall'azoto. Provoca la formazione di branchie e arti palmati

Suburbano Subacqueo cittadino che ama esplorare le cavità dei grandi centri urbani.

Subvedente Sub che dopo ogni immersione sostiene di aver incontrato straordinari esemplari di organismi marini, che nessun altro ha mai visto prima.

Copyright © 2002
LoSQUALIGERO ® S.p.S
(Società per Subacquei)
Tutti i diritti riservati

(Paolo Ziliani e Michela Moneta)

APPUNTAMENTI (1)

RITROVO IN SEDE (tutti i Martedì sera)

E' con la fine di giugno che il Club ha inaugurato nuove, sane, abitudini. A partire da quella di ritrovarsi tutti i martedì nella sede del Forte di Azzano per un rendez-vous godereccio davanti a un piatto di pasta e una fetta di anguria. Quale attività migliore per iniziare a sentirsi a proprio agio nel nuovo ambiente?

Tutti sono invitati all'appuntamento delle 19.30, che è in realtà il pretesto per concludere in piacevole compagnia una giornata di duro lavoro... A partire dalla fine di giugno, infatti, il martedì sera è stato dedicato alla risistemazione della nuova sede e sono già una ventina i soci che si sono dimostrati dispo-

nibili a tirarsi su le maniche e darsi da fare con pale, martelli, scope e...fornelli. **Angelo Aganetti**, "il venerabile" **Domenico** e la **Anna**, sua immancabile compagna, **Marco Bussola**, **Ale Caucchioli**, "prezzemolino" **Christian**, **Renzo Compri**, **Federico Cordioli**, **Orietta Dal Colle**, **Andrea De Angelis**, **Luca Fila**, **Giovanni Fiorentini**,

Marco Fiorini, **Beppe Giacomello**, **Marco Pajola**, **Luca Pegoraro**, **Claudio Peruffo**, **Enrica** e **Paolo Panarotto** e **Nicola Zambelli** si stanno occupando del giardino, delle pareti e degli infissi, dando un aiuto concreto perché la sede diventi agibile al 100%. Un altro prezioso contributo è arrivato da **Paolo De Martin** che ha generosamente ceduto al Club il materiale elettrico necessario per il rifacimento

ca. Chi ha preso parte agli scorsi incontri poi non è più riuscito a farne a meno perché i lavori procedono spediti, e i progressi sono sotto gli occhi di tutti. Confrontate le due foto qui sotto, scattate a distanza di un paio di mesi l'una dall'altra, e giudicate voi stessi.

Una volta arrivati al Forte di Azzano basterà versare l'obolo in favore della causa -il "progetto sede"- e con un minimo di 5 € vi guadagnerete un posto in prima fila tra i lavoratori volontari, ma anche intorno alla lunga tavolata saldamente piazzata nel cortile. Il menu è stato fin'ora di tutto rispetto: penne ai quattro formaggi e al pesto, polenta e gorgonzola, salame, anguria, melone e (a detta di chi c'era) tanto tanto vino.

E se ancora non siamo riusciti a stuzzicare il vostro appetito, raggiungete la nuova sede il prossimo martedì e vi verrà data l'opportunità di presentare la vostra ricetta preferita...



Andrea, Alessandro e Giovanni al lavoro.

dell'impianto.

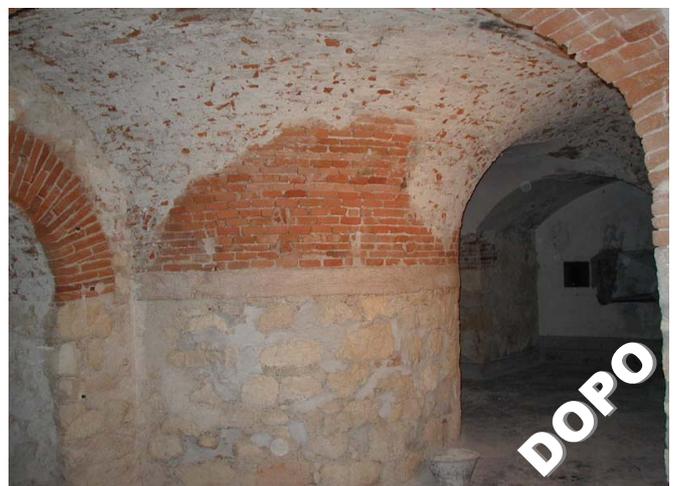
Da **Luca Cordioli**, in prima fila nella realizzazione di questo progetto, arriva un sincero ringraziamento a tutti loro e l'invito a non mancare ai prossimi appuntamenti.

Ma anche voi, non tiratevi indietro! Il Club ha bisogno di braccia forti, di forza di volontà e di un'allegria compagnia che faccia dimenticare la fati-

ABBIAMO BISOGNO ANCHE DI TE!



Ingresso laterale della nuova sede prima dell'inizio dei lavori.



Lo stesso Ingresso come si presenta ora.

BOMBOLE SOTTO LE STELLE

Un pomeriggio di sole, l'acqua fresca del lago con cui ritemperarsi, una tavolata capace di ospitare l'allegria di una ventina di noi e una fila di tendine lungo la riva. Di questo si compongono le nottate estive passate in base, con l'attrezzatura da sub sempre pronta per un'immersione.

La tradizione è stata rinnovata, anche quest'anno, il 22 giugno, da un gruppetto di irriducibili capitanati dalla famiglia **Ballarini** al completo, **Luca Cordioli**, **Marco "Bondu" Bussola**, **Michela**, **Nicola** e **l'Enrica**, a cui si sono aggiunti anche **Paolo De Martin**, **Barbara** e **Alberto Zampieri** accompagnato dalle due figlie, nonché una new entry che ha aspettato di raggiungere la soglia dei 30 anni per provare l'ebbrezza del campeggio, **Christian Cittadini**.

Dopo un sabato dedicato all'abbronzatura e all'organizzazione del campo, interrotto solo da un giro in barca gentil-

mente offerto da **Angelo Aganetti** e figlia, particolarmente gradito ai suoi ospiti, in sei hanno deciso di immergersi alle 23.00 per una notturna, resistendo sott'acqua solo una ventina di minuti. I morsi della fame hanno infatti avuto la meglio, anche perché a riva ad attendere i temerari subacquei c'era la griglia già calda, pronta ad accogliere amorevolmente bracioline e salsicce a volon-

Immane è arrivato poi il bagno di mezzanotte, (il lago chiama, **Michela** e **Luca** rispondono), per chiudere nel migliore dei modi l'intensa giornata. Ma ai bagordi sono sopravvissuti in pochi, tant'è che solo in due sono riusciti ad immergersi il giorno dopo...

E voi altri, dove eravate? Se avete mancato l'occasione, niente paura, ogni week-end



Angelo, Luca e Michela alle prese con l'installazione del tendone FIPS.

tà. Sotto l'accogliente tendone verde della Fips si è così consumata l'ennesima grigliata sul lago, allietata dall'inattesa visita di due agenti di Polizia che, rispettosi della divisa, hanno prontamente rifiutato di unirsi alla tavolata per l'ormai tradizionale bicchiere di sam-

buca. la base del CSS a Pai si riempie di soci, con o senza attrezzatura e tende al seguito. L'occasione per passare una piacevole giornata di sole può sempre trasformarsi in una divertente nottata passata in riva al lago, cullati dalle onde sotto un cielo stellato...

Provare per credere!



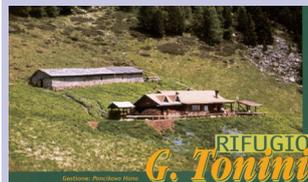
Foto di Christian Cittadini

APPUNTAMENTI (2)

GITA IN MONTAGNA

(31 Agosto - 1 Settembre)

Si trova a 1900 metri sul livello del mare, tra la Valle dei Mocheni e l'Altopiano di Pinè. È il rifugio Tonini, im-



merso nel verde delle Alpi Trentine del gruppo del Lagorai. L'Orietta ha già bloccato una ventina di posti nelle stanze ricavate nelle vecchie stalle del rifugio dove il Club andrà in gita l'ultimo week-end di agosto. La quota prevista è di 34€ a persona (26€ per gli iscritti al CAI) e comprende la cena della sera di sabato 30 e la prima colazione del giorno seguente. Siete pregati di confermare la vostra partecipazione alla gita entro il 15 agosto.



IMMERSIONI NOTTURNE

(ogni mercoledì sera)

Chi desidera scoprire l'altro volto del Lago di Garda, quello che emerge con il calar del sole, non si farà di certo sfuggire l'appuntamento con le immersioni notturne, fissate ogni mercoledì sera. Un'occasione ghiotta per smentire chi continua a ripetere che "tanto nel Lago non si vede niente" ed imparare a conoscere le specie d'acqua dolce che vivono tra una macchinetta, uno scivolo e i sedili di un aereo. Ad organizzare ogni settimana l'incontro, tempo permettendo, sono **Beppe Giacomello** e **l'Orietta**, ai quali ci si può rivolgere per conoscere i tempi e i luoghi scelti di volta in volta per le notturne. Buon divertimento!

Stampa realizzata da



CENTRO STAMPA DIGITALE

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE MANUALISTICA
EDITORIA DIGITALE - PRINT ON DEMAND - BATTITURA TESTI
COPY SERVICE B/N E COLORE - STAMPA TIPOLITOGRAFICA

COPYGRAPH s.n.c.
Via S. Paolo, 7/A - 37129 VERONA -
InfoLine 045.8000253 - 045.6304619
Fax 045.6333518
Internet: www.copygraph.it
E-mail: copygraph@copygraph.it

I NOSTRI ISTRUTTORI



NOME: LUCIANO
COGNOME: BRAZZOLI
ANNI: 57
SPOSATO CON: Nelly Bosco
PROFESSIONE: geometra
SPORT PRATICATI: vela
ANNO DI INIZIO ATTIVITÀ SUBACQUEA COME ALLIEVO: 1978
ANNO DI INIZIO ATTIVITÀ COME ISTRUTTORE: 1995
BREVETTO ISTRUTTORE N°: MI 1621 VR 95
ANNO DI ISCRIZIONE AL CSS: 1978
SPECIALIZZAZIONI: OTAS - ARCHEOLOGO SUBACQUEO 1999 # ISTR. IMM.NE FUORI CURVA n°285 VR/01 2001 # ISTR. IMM.NE MUTA STAGNA n°263 VR/01 2001 # STRESS-RESCUE n° 00091SP3199 1991 # DEEP DIVING n° 00091SP11067 1992 # DIVE CONTROL SPECIALIST n°594 DC-1 1993 # OPEN WATER DIVER n°

82027155 1981 # UNDERWATER PHOTOGRAPHER n°81343148 1981 # ADVANCED OPEN WATER DIVER n°86142464 1985 # ARCHEOLOGY DIVER n°99135040 1999 # NATURALIST DIVER n°578 G 1994

N° DI IMMERSIONI TOTALI AD OGGI (stima): 1200

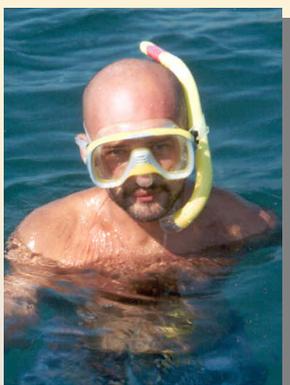
CHE TIPO DI IMMERSIONE PREDILIGI: *a me piace star sott'acqua! Comunque ho iniziato facendo fotografia subacquea, poi però mi sono accorto che mi limitava troppo.*

L'IMMERSIONE CHE RICORDI CON MAGGIOR PIACERE: *quelle con balene e leoni marini nella Penisola de Valdès (Paraguay, 1998) e le prime in mar Rosso, quando il turismo non esisteva e la guerra rendeva avventuroso attraversare il deserto col camper. Sott'acqua i pesci venivano vicino per vedere cosa fosse un sub...A Cuba, invece, con Dario Smanio siamo stati tra i primi a vedere i manati (i lamantini), mammiferi enormi che la mitologia ha chiamato "sirene".*

TI SEI MAI TROVATO A GESTIRE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA GRAVE?

Una volta un accompagnatore ha sbagliato tutto e ci ha fatto partire in corrente. Non siamo più riusciti a tornare e quelli rimasti in barca neanche se ne sono accorti. Abbiamo dovuto farcela a nuoto io e Smanio per farli venire a recuperare tutto il gruppo, ma gliel'abbiamo spiegato per bene!

MEDAGLIA D' ORO PER I SERVIZI RESI AL CLUB E ALLA FEDERAZIONE NEI PROGETTI E NELLE AUTORIZZAZIONI PER LA BASE FIPSAS A TORRI DEL BENACO 2000.



NOME: ALESSANDRO
COGNOME: CAUCCHIOLI
SOPRANNOOME: ALE
ANNI: 27
SPOSATO CON: convivio con Marta
FIGLI: Linda 5 mesi
PROFESSIONE: impiegato - addetto alle revisioni dei veicoli
HOBBY: musicista
SPORT PRATICATI: sub, sci, trekking
ANNO DI INIZIO ATTIVITÀ SUBACQUEA COME ALLIEVO: 1989
ANNO DI INIZIO ATTIVITÀ COME ISTRUTTORE: 1998
ANNO DI ISCRIZIONE AL CSS: 1989
N° DI IMMERSIONI MEDIE ANNUE (stima): 30-50
N° DI IMMERSIONI TOTALI AD OGGI (stima): 450-500

CHE TIPO DI IMMERSIONE PREDILIGI: *Mare oltre 40 metri, perché è un'immersione tecnica e adoro guardare le gorgonie rosse.*

QUAL È L'IMMERSIONE CHE RICORDI CON MAGGIOR PIACERE:

Ricordo vivamente anche se non con estremo piacere (acqua a 6 gradi ed io con una muta umida) un'immersione in Val di Sogno a Novembre del '92 o '93 dove da 33 metri (eravamo sulla punta relitto) vedevano le boe in superficie e la vela di un surf affondata a 50 metri; non ho mai più trovato una visibilità del genere sul lago. Compagni di quell'immersione erano Angelo Aganetti e Paolo Scalvi. Durante la tappa a tre metri tremavamo come foglie... non dall'emozione, ma dal freddo.

TI SEI MAI TROVATO A GESTIRE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA GRAVE?

Fortunatamente no, anche se a volte ti risolvere repentinamente alcune situazioni non gravi, ha probabilmente evitato di cadere in incidenti veri e propri. Io ho provato l'ebbrezza da profondità durante il corso di terzo grado (da allievo) e lì, a gestire l'emergenza, ci ha pensato il mio istruttore Domenico Ballarini (il nostro venerabile).

COS'È LA SUBACQUEA PER TE: *Un po' un hobby e un po' la mia "passione", certo non è un lavoro anche se sinceramente mi piacerebbe lo diventasse. Ho dedicato tanto tempo a questa attività e credo che continuerò a farlo, sia per piacere personale sia per il piacere di insegnare questa attività ad altri. Ho poi una personale tendenza a non considerare la subacquea uno sport vero e proprio, ma qui la spiegazione potrebbe diventare troppo complessa e filosofica.*



NOME: DARIO
COGNOME: SMANIO
ANNI: 53
SPOSATO CON: Filippini Maria Luisa
PROFESSIONE: Lib. Professionista
HOBBY: Automobilismo, Moto d'epoca
SPORT PRATICATI: ciclismo, motociclismo
ANNO DI INIZIO ATTIVITÀ SUBACQUEA COME ALLIEVO: 1977
ANNO DI INIZIO ATTIVITÀ COME ISTRUTTORE: 1995
BREVETTO ISTRUTTORE N°:
ANNO DI ISCRIZIONE AL CSS: 1977
N° DI IMMERSIONI MEDIE ANNUE (stima): 50
N° DI IMMERSIONI TOTALI AD OGGI (stima): 1500
CHE TIPO DI IMMERSIONE PREDILIGI:

GI: *relitti per il fascino*

L'IMMERSIONE CHE RICORDI CON MAGGIOR PIACERE:

Alle Maldive - l'immersine su di un pinnacolo in mezzo al mare dove c'era di tutto e di più.

TI SEI MAI TROVATO A GESTIRE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA GRAVE? *Si*

LA SUBACQUEA È PER TE: *relax*



NOME: DOMENICO
COGNOME: BALLARINI
ANNI: giovane (42, ndr)
SPOSATO CON: Anna Maria Stanghellini (mia fedelissima accompagnatrice)
FIGLI: Mattia, 10 anni, già esperto sub con circa 30 "immersioni" al suo attivo
PROFESSIONE: tecnico elettronico
SPORT PRATICATI: tennis, bici
ANNO DI INIZIO ATTIVITÀ SUBACQUEA COME ALLIEVO: 1983
ANNO DI INIZIO ATTIVITÀ COME ISTRUTTORE: 1991 (Istr. primo grado)
ANNO DI ISCRIZIONE AL CSS: 1983
BREVETTO ISTRUTTORE N°: 2° Grado Istruttore M2 711 PD 93
SPECIALIZZAZIONI: Istruttore fuori curva, Nitrox, Apnea e tutte le specializzazioni a cui un brevetto di 2° grado istruttore

abilita (relitti, notturne, stagna, orientamento, in corrente, nel blu, su secche, in quota ecc.)

INCARICHI C.S.S. e F.I.P.S.A.S: *Vice presidente del C.S.S. e da gennaio 2002 Direttore Didattico provinciale.*

N° DI IMMERSIONI MEDIE ANNUE (stima): 50-70

N° DI IMMERSIONI TOTALI AD OGGI (stima): 1500

CHE TIPO DI IMMERSIONE PREDILIGI: *le immersioni non didattiche, cioè quelle dove non ho la responsabilità degli allievi.*

L'IMMERSIONE CHE RICORDI CON MAGGIOR PIACERE:

Risponderei l'ultima, ma in realtà è stato ad Urghada nel 2001. Un'immersione di 85 minuti tra 6 e 8 metri in un giardino di corallo di mille colori e di inaudita bellezza. Nella stessa giornata ho avuto un incontro ravvicinato con un branco di delfini che mi hanno permesso, per ben 20 minuti, di fare apnea con loro su un fondale di 10 metri mentre si divertivano a giocare con un pesce palla. Contagiati anche loro dal calcio?

TI SEI MAI TROVATO A GESTIRE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA GRAVE?

In Croazia il mio compagno si era impigliato con la bombola nelle rocce in fase di decompressione. Ho fatto veramente fatica a liberarlo e da allora non mi piacciono molto le immersioni in grotta o dove è facile impigliarsi.

In un'altra occasione una mia allieva, sul Lago di Garda, è andata in panico ai 25 metri per lo shock termico causato da uno svuotamento maschera. È rimasta in apnea dai 25 metri fino ai 5, poi lentamente ha ripreso a respirare. Da allora infatti (1992) è stata eliminata la prova di svuotamento maschera alla profondità massima.

LA SUBACQUEA È PER TE: *Una ragione di vita! Credo che l'acqua, dolce o salata, sia un ambiente dove essendo in assenza di gravità (per chi sa usare il Jacket) si provi quella sensazione di estremo benessere che ti gratifica, ti tranquillizza, ti fa star bene, ti fa ritornare nel tuo inconscio a quei 9 mesi passati in un ambiente fasciato, protetto...*

Mi ricordo Mattia che a 15 giorni di vita immerso nella piscina di Villafranca riusciva a muoversi nell'acqua percorrendo qualche metro usando le manine e i piedi a rana alternata, facendo apnee con occhi aperti e guadagnando la superficie per espirare al momento del bisogno. Ha imparato prima a nuotare e poi a camminare. Questo mi ha confermato che comunque al mondo siamo tutti subacquei poi sta in noi saper valorizzare questo aspetto nella nostra vita.

Ritengo che l'ambiente marino in genere non trovi nessun paragone con l'ambiente terrestre e che sia di gran lunga il migliore. Peccato non avere le branchie.

LA TUTA IN ANTEPRIMA

Eccola finalmente! È la tanto attesa tuta del Club, in anteprima sulle pagine de "LoSqualigero".

Dopo diversi falsi allarmi questa sarà la sua foggia definitiva: pile blu e inserti gialli in materiale sintetico idrorepellente e antistrappo, con tante comode tasche con cerniera dove mettere al sicuro oring, nottolini e tappi vari di erogatori o torce.

Alla cena di dicembre si era svolta una votazione tra i soci del CSS per decidere quale dei tre modelli allora esposti avrebbe avuto la meglio, ma lo scarso



entusiasmo manifestato in proposito dalla giuria popolare ha fatto slittare la decisione. Molte sono state le propo-

Il costo, per ora ancora indicativo, si aggirerà attorno ai 75 €, e la ditta di Livorno che si è impegnata a produrla inizierà a prendere gli ordinativi nei primi giorni di settembre, accompagnati da un acconto di 50 €.

Così alla ripresa delle attività didattiche potremo tutti sfoggiare la nuova divisa, su cui lo stemma del club, ne siamo certi, farà proprio bella figura. E per completare l'opera, a vestirvi di tutto punto ecco comparire anche la maglietta:



disponibile a breve nei tradizionali colori del Club, giallo e blu, si accompagnerà perfettamente alla vostra nuova tuta.

Speriamo che queste foto rendano l'idea al meglio.

Vanno così definitivamente in pensione l'ormai vecchia maglietta giallo canarino e la tuta blu e arancione. Non dimenticate allora di ordinare la vostra tuta comunicando a **Domenico**

Ballarini la vostra taglia.

Non fatevi sfuggire questa grande novità!

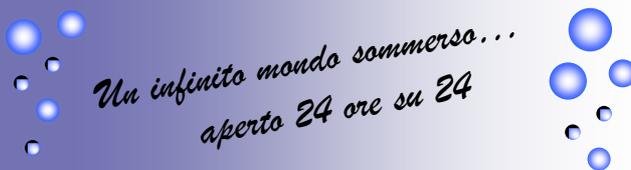
L'AIRONE

21 metri di lunghezza per 2,7 di larghezza, 40 posti, wc, spogliatoio, frigo bar, tensione a 220 volt, sala coperta (riscaldata nei mesi invernali) e zona prendisole. Si presenta davvero bene "Airone", il traghetto che dalla laguna di Venezia è arrivato sul lago di Garda.

Dopo essere stato rimesso in sesto dalla ditta **Coltri**, l'imbarcazione è ora a disposizione di club sportivi, scuole e associazioni interessate a realizzare escursioni sul versante veronese e su quello bresciano del lago.

Il CSS ha già avuto occasione di salire a bordo, durante il corso per formare la squadra di subacquei della Protezione Civile. Ora si presenta la possibilità di organizzare dei "full-day" scegliendo in tutta libertà il porto per l'imbarco e le località dove fare immersioni.

Spaziosa ed accogliente, "Airone" offre anche a chi non pratica la subacquea l'opportunità di passare una piacevole giornata di sole al largo, magari al seguito di coniugi/fidanzati/parenti/amici che da bombola e jacket si staccano raramente.



www.clubsubacqueoscaligero.it

COLTRI SUB



contatti

Stabilimento: via Colli Storici, 177
San Martino della Battaglia (BS)
Tel. 030 9910297 - 9910301
Fax 030 9910283
www.coltrisub.it
E-mail: coltrisub@coltrisub.it

1ª LEZIONE DI FOTOSUB: COME SI ESEGUE UNA FOTOGRAFIA SOTT'ACQUA?

Vorrei dare dei consigli pratici a chi è interessato ad intraprendere l'attività della fotografia subacquea, per realizzare foto di qualità superiore a quelle delle normali foto ricordo.

Per ottenere fotografie tecnicamente valide bisogna tener conto del concatenarsi di alcuni fattori: la direzione della luce, il tipo di pellicola e di obiettivo, il tempo di posa, l'inquadratura e soprattutto il momento magico e decisivo in cui si deve azionare lo scatto.

Queste annotazioni riguardano l'aspetto tecnico della fotografia per ottenere un risultato valido. Ma dove finisce la parte tecnica inizia quella artistica? Arte e tecnica sono strettamente correlate tra loro: una non può fare a meno dell'altra, al fine di un risultato interessante.

Di fronte uno scenario ricco di forme di vita e di colori si ha una visione diretta, immediata e completa di un mondo che vive e si muove con noi in quello stesso istante. I nostri sensi percepiscono allora ciò

Ma andiamo con ordine. Cercherò di spiegare le cose in maniera semplice, in modo che anche i neofiti possano comprendere. Innanzitutto bisogna chiedersi quale attrezzatura occorre e praticare una scelta.

La scelta della macchina fotografica.

Escludendo a priori le macchine fotografiche con obiettivo fisso e flash incorporato, adatte soprattutto a quella fascia di subacquei che intendono ottenere solo un ricordo senza eccessive pretese qualitative, una macchina fotografica subacquea non solo deve garantire una perfetta impermeabilità, ma anche una qualità di immagini quale è richiesta ad una attrezzatura che normalmente è costosa. Sono due le soluzioni tecniche adottate per fotografare sotto la superficie dell'acqua:

1° Utilizzare le stesse macchine fotografiche di uso terrestre alloggiare in custodie stagne, dette scafandri.

2° Usare fotocamere 24x36 anfibe per uso specifico.

Fotocamere scafandrate

Vantaggi: possibilità di visione TTL (attraverso l'obiettivo) per una perfetta messa a fuoco ed inquadratura. Vasta gamma di ottiche e relativi accessori.

Svantaggi: Ingombri, assetto idrostatico, costi oboli correttori per ogni obiettivo.

so.

La conseguenza è che se un subacqueo con una muta di color rosso si immerge ad oltre 5 metri di profondità, questa cambierà colore apparendo grigio/nera. Così quando si fotografa una Paramuricea Clavata, la regina delle gorgo-



Foto di Paolo Ferri

Pesci scotola.

Ad accomunare i due sistemi di ripresa è l'utilizzo del flash, strumento necessario per il conseguimento di un buon risultato. Questo, come la torcia del subacqueo, contribuisce ad illuminare e a ridare i colori originali dei soggetti inquadrati, che altrimenti risulterebbero grigio/blu.

Ma perché sott'acqua si vede tutto blu?

La luce è in realtà composta da un miscuglio di radiazioni, ognuna delle quali ha la sua lunghezza d'onda che determina il colore. In acqua non tutti i colori hanno la stessa forza di penetrazione: penetrano maggiormente le radiazioni dotate di lunghezza d'onda **minore** e, viceversa, penetrano in misura minore le radiazioni di lunghezza d'onda **maggiore**.

A circa 5 metri di profondità sparisce il rosso, che ha la lunghezza d'onda maggiore, seguito dall'arancione, dal giallo, dal verde ecc. Al di sotto di una certa profondità regna un blu sempre più inten-

nie mediterranee di colore rosso purpureo, rimane evidente che la funzione del flash, utilizzato ad un metro di distanza, diventa indispensabile.

Infatti il compito del flash è quello di ridare all'ambiente i colori persi a causa della *rifrazione* e illuminare i soggetti che si trovano in zone d'ombra.

Di primaria importanza è brandire il flash tenendolo separato il più possibile dalla macchina fotografica al momento dello scatto, al fine di non avere l'illuminazione diretta della *sospensione*, quella nuvoletta di pallini bianchi che spesso compare creando uno spiacevole effetto neve capace di compromettere il risultato finale. Questo succede quando la parabola dell'illuminatore è orientata frontalmente rispetto al soggetto ripreso, come nel caso di macchine fotografiche con flash incorporato. Questo principio è reso evidente, per esempio, dalle fasi lunari: quando la luna, illuminata dal sole, varia la sua posizione rispetto la terra, diventa luna piena, mezza luna o solamente uno specchio.

L'ideale è formare un triangolo equilatero tra macchina fotografica-flash-soggetto.



Foto di Paolo Ferri

Trigone - "DECOLLO IMPROVISO" 3° classificato all'Eudi di Bologna, 2001

che nessun obiettivo fotografico potrà mai riprodurre in un'immagine. La maggior parte dei fotografi desidera immortalare la scena che ha attratto la loro attenzione, e trasmettere l'emozione avvertita in quel momento. Alcuni di loro, per natura, hanno una sensibilità più marcata che, associata alla padronanza delle tecniche di esecuzione, consente di raggiungere risultati eccellenti.

Fotocamere anfibe

Vantaggi: affidabilità, maneggevolezza, versatilità.

Svantaggi: difficoltà di messa a fuoco e inquadratura con mirino galileiano (cioè non attraverso l'obiettivo).

NEL PROSSIMO NUMERO:

Perché sott'acqua vediamo le immagini ingrandite (fenomeno della rifrazione), macchine fotografiche e utilizzo del flash.

Per richieste, domande od omissioni scrivete a paolo_ferri@tin.it. Vi risponderà personalmente via e-mail o sulle pagine de "Lo Squaligero".

RASSEGNA WEB

Eccovi la seconda puntata della rassegna di siti internet dedicati alla subacquea curata dal nostro direttore didattico **Alessandro Caucchioli**.

www.bloob.it

Sito completo e molto interessante con descrizione, percorso e guida alla fauna marina delle più importanti immersioni, informazioni e prezzi dei migliori Diving, Circoli velici e Charter, Ordinanze... insomma tutto quello che c'è da sapere per affrontare il mare delle migliori località d'Italia. Ampia parte del sito dedicata alla

biologia marina con schede relative alle varie specie. Troverete inoltre informazioni sulla normativa subacquea ed un ampio archivio fotografico.

Nel sito potrete trovare anche un mercatino on-line per attrezzature sub e affini.

www.bolzanosub.org

È il sito di una scuola F.I.P.S.A.S. di Bolzano (che ogni tanto organizza alcune immersioni didattiche al diving di Assenza). Interessante la galleria fotosub dove si potranno

vedere anche fotografie scattate in limpide acque di alcuni laghi di montagna.

www.diveitaly.com

Dove si possono trovare tutti i diving d'Italia e molto altro. Una parte del sito propone consigli su attrezzature, ditte, negozi, mentre altre pagine sono dedicate all'immersione



BUONE VACANZE

SUB NOMINATIONS

NOME	N°
Christian Cittadini	19
Domenico Ballarini	12
Orietta Dal Colle	11
Alessandro Caucchioli	9
Luca Cordioli	9
Michela Moneta	9

N.B. Nel conteggio viene considerata anche la sola citazione del nome e del soprannome, oltre ovviamente a quella del cognome.



Foto di Christian Cittadini

DOV'È STATA SCATTATA QUESTA FOTO?

Il primo che manderà una mail a **Christian** (staff.sas@tiscalinet.it) con la risposta esatta si guadagnerà una nomination e verrà citato sul prossimo numero de "Lo Squaligero" con la risposta esatta. Per la cronaca, **Michela** non sa la soluzione...

LA REDAZIONE

Quanto è importante per noi subacquei far parte di una squadra? Ce lo insegna la didattica, che già con le lezioni di primo grado promuove il sistema di coppia, ma lo sperimentiamo noi stessi in molte occasioni create nell'ambito del Club, come le cene di fine corso o le gite. Nella sua forma minima, quella di due subacquei compagni d'immersione, così come in quella più consistente delle attività sociali la chiave è la stessa: l'affiatamento che nasce dalla cooperazione, la fiducia reciproca e il senso di sicurezza che ne deriva. È la consapevolezza di appartenere ad un gruppo che rende speciali i singoli componenti di cui è formato.

Vorremmo questa diventare una certezza per tutti noi, soci del Club Subacqueo Scalgiero.

Il CSS fornisce continue occasioni per essere parte integrante del suo organico. Al di là dei corsi invernali in piscina, infatti, sono tanti, soprattutto ora che è arrivata l'estate, i modi per stare assieme, a partire dalle serate in riva al Lago di Garda. Da quest'anno la base è ancora più "nostra" -lo dimostra il cartello di concessione che tanto ci costa- e a "segnare il territorio" ogni sabato notte è la fila di tendine schierate lungo la spiaggetta. Il nostro spirito di conquista a questo punto si è risvegliato: non lasciamo a chi non è iscritto nemmeno il posto per un materassino! Vorrebbe dire che siamo davvero in tanti a sfruttare lo spazio a nostra disposizione...

Per i più volenterosi, poi, resta valido l'invito ad unirsi a chi si sta dedicando al ripristino della nuova sede del Forte

di Azzano. Tra i compiti per le vacanze, infatti, tutti noi dovremmo inserire almeno un martedì sera "votato alla causa". Può sembrare una banalità ma in questo caso davvero ogni contributo, per piccolo che sia, rende più vicino il giorno in cui tutti potremo godere del lavoro svolto.

Non mancano poi i viaggi, le gite organizzate nei weekend per non interferire con l'attività lavorativa di ognuno, le escursioni anche solo di un giorno. Il 12, 13 e 14 luglio eravamo una ventina sulla Barca Marea a divertirci sott'acqua come in superficie, respirando dal mare il fascino dell'Isola del Giglio e di Giannutri. Ma dov'erano quei 10 in più con cui si poteva riempire la motonave? Avete due mesi per pensarci, poi...torneremo!

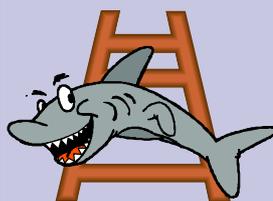
Per il momento Lo Squaligero augura a tutti voi di pas-



Per collaborare con la redazione contatta:

Michela Moneta
Tel. +39-347-4246733
E-mail:
mimonet@libero.it

Christian Cittadini
Tel. +39-337-471620
E-mail:
staff.sas@tiscalinet.it



Lo Squaligero

GRAPHIC
DESIGNER
CHRIS
© copyright 2002
+39-337-471620

sare una splendida estate in riva al lago e per i più fortunati in riva al mare.

L'importante, comunque vada, è che di acqua si tratti, e abbastanza profonda da farci un'immersione...

(Michela e Christian)